



## PROVINCIA DI BOLOGNA

Prot. n° 423550/2008 del 13/10/2008

### SETTORE AMBIENTE SERVIZIO TUTELA E SVILUPPO FAUNA

#### DETERMINAZIONE SENZA IMPEGNO DI SPESA N. 165/2008

**Oggetto:**

Bando per esami di abilitazione per "Figure tecniche abilitate alla gestione degli ungulati" per l'anno 2008.

#### LA RESPONSABILE P.O. – U.O. AMMINISTRATIVO CONTABILE DEL SERVIZIO TUTELA E SVILUPPO FAUNA

**Decisione**

Al fine di dare piena attuazione alle norme Regionali e rendere più efficace l'azione di contenimento delle popolazioni di ungulati responsabili di gravi danni alle produzioni agricole anche mediante l'attività venatoria, si determina di approvare l'allegato Bando relativo agli esami di abilitazione per "Figure tecniche abilitate alla gestione degli ungulati" che integra la programmazione per l'anno 2008, di cui alla Determina Dirigenziale n. 69 del 21/5/2008 P.G. 211639/08, nel quale vengono specificati i requisiti di ammissione, le priorità e le modalità procedurali di partecipazione ai corsi ed ai relativi esami.

Con atto Presidenziale P.G. 238247/2007 si è provveduto a modificare la Commissione d'esame d'esame secondo la nuova costituzione<sup>1</sup> mentre con successiva determina con impegno di spesa si provvederà ad impegnare la somma relativa ai compensi per gettoni di presenza ai singoli componenti delle Commissioni di esame.

**Motivazione**

La Legge Regionale n. 8/1994<sup>2</sup> prevede che il prelievo selettivo degli ungulati e la caccia al cinghiale possano essere praticati da coloro che risultano in possesso di attestato di idoneità tecnica rilasciato dalla Provincia, previa partecipazione a specifici corsi di formazione ed esami finali;

Il Regolamento Regionale n. 1 del 28 maggio 2008<sup>3</sup>, n. 4 stabilisce che le figure tecniche previste dall'art. 2, comma 1 siano abilitate dalle Province mediante apposite prove d'esame previa

<sup>1</sup> Di cui alla Delibera di Giunta Regionale Emilia Romagna n. 2659 del 20/12/04

<sup>2</sup> Legge Regionale n. 8/1994 art. 56, comma 5,

<sup>3</sup> Regolamento Regionale per la gestione degli ungulati in Emilia Romagna n. 1/2008 all'art. 2 comma 1, individua le seguenti figure tecniche:

- cacciatore di ungulati con metodi selettivi abilitato al prelievo di cinghiale, capriolo, daino e muflone
- cacciatore di ungulati con metodi selettivi specializzato nel prelievo del cervo

frequentazione di specifici corsi di formazione che possono essere svolti dalle Province oppure, previo accordo con le Province stesse sul numero dei candidati e sul numero delle sessioni d'esame annue, anche dalle associazioni venatorie, di protezione ambientale, dalle organizzazioni professionali agricole da Enti di formazione accreditati o da scuole di gestione faunistica.

La Giunta Regionale Emilia Romagna, con deliberazione n. 2659 del 20/12/04, ha emanato le direttive alle province per l'abilitazione delle figure tecniche previste per la gestione faunistico-venatoria degli ungulati di cui all'art. 5 comma 1 del Regolamento regionale n. 4/2002 successivamente modificato con il Regolamento Regionale n. 1/2008.

La Giunta Provinciale con propria deliberazione di n. 184 del 24/05/2005 ha recepito, tra l'altro le nuove direttive di cui sopra e successivamente con delibera n. 217 del 29 maggio 2007 ha individuati i criteri di valutazione riferiti ai corsi finalizzati all'abilitazione delle figure tecniche previste per la gestione faunistico-venatoria degli ungulati. Inoltre con quest'ultimo atto è stato previsto di:

- procedere periodicamente, in accordo con le Associazioni, a stabilire il numero dei candidati e il numero delle sessioni d'esame annue delle figure tecniche abilitate alla gestione degli ungulati
- emanare periodicamente, con Determina Dirigenziale, un bando pubblico rivolto alle Associazioni venatorie, di protezione ambientale e alle organizzazioni professionali agricole nel quale le stesse saranno invitate a presentare dei progetti formativi finalizzati all'esame per l'abilitazione delle figure tecniche, di cui all'art. 2 comma 1 del Regolamento Regionale 1/2008, con le relative modalità operative e procedurali.

Si ritiene opportuno integrare la programmazione per l'anno 2008<sup>4</sup> con l'allegato ulteriore bando.

Si precisa che i corsi in oggetto saranno organizzati e gestiti dagli organismi sopra richiamati e che il superamento della prova d'esame da parte dell'aspirante, comporterà il rilascio della specifica abilitazione nonché l'inserimento nell'apposito Elenco Provinciale.

Ciascun corso sarà rivolto ad un massimo di 30 persone oltre ad eventuali ulteriori partecipanti, che la Provincia di Bologna si riserva di aggiungere, scelti fra i propri dipendenti che svolgono attività attinenti alla gestione faunistico-venatoria.

Al fine di formare una graduatoria di progetti<sup>5</sup>, verrà applicato il seguente criterio di priorità:

- progetti formativi presentati da più soggetti aggregati tra loro (Associazioni venatorie, di protezione ambientale, organizzazioni professionali agricole)  
punti 1 per ogni organismo aggregato

e nel caso in cui i progetti formativi presentati contengano un numero di aspiranti superiore al numero individuato e ci sia una contestuale parità di punteggio nella graduatoria delle proposte, si procederà ad un pubblico sorteggio di progetti formativi.

- 
- cacciatore di cinghiale abilitato alla caccia collettiva
  - caposquadra per la caccia al cinghiale in battuta o braccata
  - conduttore di cani da traccia
  - conduttore di limiere
  - operatore abilitato ai censimenti
  - operatore abilitato ai rilevamenti biometrici.
  -

<sup>4</sup> di cui alla Determinazione Dirigenziale n. 69 del 21/5/2008, P.G. n. 211639/2008 e relativo Bando.

<sup>5</sup> Secondo quanto stabilito dalla Delibera di Giunta Provinciale n. 217 del 29 maggio 2007,

I.P. 4196/2008

Tit./Fasc./Anno 12.2.7.4.0.0/135/2008

E' prevista una quota di esame a carico degli aspiranti pari a €15,49;

Si è tenuto inoltre conto di quanto stabilito dalla Legge 157/1992 "Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio"

Il presente provvedimento è adottato in base ai poteri attribuiti dall'art. 107 del Decreto Legislativo 18 Agosto 2000 n. 267 "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali", dagli articoli 47 dello Statuto della Provincia di Bologna e dall' articolo 19 del Regolamento di Organizzazione dell'Ente.

Si richiama l'atto dirigenziale, P.G. 119329 del 20/03/2008, di conferimento alla Dott.ssa Patrizia Romagnoli dell'incarico relativo alla posizione organizzativa dell'U.O. Amministrativo - Contabile del Servizio Tutela e Sviluppo Fauna.

Bologna, 13 ottobre 2008

LA RESPONSABILE P.O.- U.O.  
AMMINISTRATIVO CONTABILE  
(Dott.ssa Patrizia Romagnoli)

I.P. 4196/2008

Tit./Fasc./Anno 12.2.7.4.0.0/135/2008